

**Modalità operative per l'attivazione ed erogazione dei servizi di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e fornitura del materiale didattico) per l'anno 2018-2019**

I servizi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale sono garantiti dalle ATS per il tramite di enti erogatori idonei in forma singola o in rete. L'ATS individua gli enti erogatori con apposita manifestazione di interesse sulla base dei seguenti criteri:

1. soggetti attivi sul territorio regionale che svolgono attività di inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale attraverso l'impiego di personale qualificato di comprovata esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità sensoriale e/o in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alle disabilità uditive e visive;
2. soggetti che hanno svolto in precedenza sul territorio regionale attività di inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale attraverso l'impiego di personale qualificato di comprovata esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità sensoriale e/o in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alle disabilità uditive e visive;
3. soggetti che hanno personale solo in parte qualificato o esperto in grado di svolgere attività di inclusione scolastica ma che dimostrino di essere in grado di dotarsi delle figure e degli operatori con la necessaria formazione ed esperienza per poter svolgere i servizi di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale e/o in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alle disabilità uditive e visive.

Le ATS provvedono a pubblicare la manifestazione di interesse secondo lo schema approvato da Regione Lombardia – Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale, all'istruttoria delle domande pervenute e approvano l'elenco degli enti erogatori risultati idonei entro il **30 aprile 2018**.

L'erogazione dei servizi a favore degli studenti con disabilità è garantita secondo quanto previsto dal Piano Individuale presentato dall'ente erogatore. L'ente erogatore deve essere in grado di garantire le diverse tipologie di intervento (servizio di assistenza alla comunicazione, servizio di tiflodidattica/tifloinformatica, servizio di traduzione testi ecc..). L'individuazione dell'ente erogatore è determinata dalla scelta della famiglia, preferibilmente in raccordo con la scuola.

Le ATS promuovono forme di collaborazione e coordinamento territoriale nella cabina di Regia di cui all'art. di cui all'art. 6, comma 6, lett. f) della l.r. 33/2009 al fine di garantire parità di trattamento ed omogeneità dei servizi in relazione alle differenti tipologie e gradi di disabilità.

Il Servizio è attivato a seguito di domanda presentata da uno dei genitori o da chi rappresenta lo studente minore o dallo studente stesso se maggiorenne, unitamente alla liberatoria per la privacy e per il trattamento dei dati, secondo lo schema approvato da Regione Lombardia - Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale. Alla domanda, nel caso in cui si tratta di prima attivazione dei servizi, di passaggio a nuovo ciclo scolastico nonché nel caso in cui la documentazione già presentata sia scaduta o variata, deve essere allegata la documentazione sanitaria (certificazione di disabilità sensoriale, diagnosi funzionale nella quale sia esplicitata la necessità di assistenza per la comunicazione e verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dello studente disabile ai sensi del DPCM 185/2006, della DGR 3449/2006, integrata dalla DGR 2185/2011)

In tutti gli altri casi il Comune ha la facoltà di recuperare la documentazione già inserita nel sistema informativo (SIAGE).

La domanda può essere presentata ai Servizi Sociali del Comune di residenza a partire dal 2 maggio 2018 ed entro la fine dell'anno scolastico 2017- 2018.

In alternativa la domanda può essere presentata all'Istituto scolastico frequentato; in quest'ultimo caso è onere dell'Istituto scolastico trasmettere al Comune la domanda completa della documentazione necessaria.

Il Comune, tramite il sistema informativo SIAGE, trasmette le domande alla ATS competente che provvede all'istruttoria.

L'ATS, invia ad ogni famiglia l'elenco degli enti erogatori idonei.

La famiglia deve scegliere tempestivamente l'ente erogatore e definire con lo stesso il Piano Individuale. L'ente erogatore, dopo la presa in carico dello studente, deve inviare il Piano Individuale entro 15 giorni lavorativi e comunque entro il 16 luglio alla ATS che, entro i successivi 15 giorni e comunque non oltre il 31 luglio, deve provvedere alla sua validazione per il riconoscimento della spesa.

Il rispetto di tali termini garantisce l'attivazione del servizio contestualmente all'avvio dell'anno scolastico 2018-2019.

Il Piano Individuale viene definito dall'ente erogatore, con il coinvolgimento delle famiglie, del gruppo delle classi in cui sono inseriti gli studenti con disabilità, in coerenza con il Piano Educativo Individuale (art 12 comma 5 della L 104/92) inteso quale atto di programmazione comprendente le indicazioni principali sulle azioni e misure in ambito scolastico nell'area della socializzazione. Nel caso di presenze plurime di operatori all'interno della stessa classe, è facoltà delle ATS provvederne all'armonizzazione. Il Comune provvede, altresì, alla predisposizione del progetto individuale di cui all'art.14 della L.328/2000 indicando i diversi interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, nonché le modalità di una loro interazione. L'ente erogatore, fornisce tutti gli interventi previsti nel Piano Individuale garantendo le figure dell'assistente alla comunicazione, del tiflogo e, laddove previsto, il materiale didattico.

L'ente erogatore fornisce i servizi di inclusione scolastica al disabile sensoriale e nel caso di pluridisabilità dello studente deve prendere in carico lo studente in maniera globale e essere punto di riferimento per la scuola, la famiglia e le diverse realtà, cui lo studente, anche attraverso la famiglia, si rivolge.

L'ente erogatore deve garantire in tempo utile tutte le figure professionali previste dalla legge 104/1992.

Gli enti erogatori sono sempre responsabili dell'esecuzione degli interventi e servizi assunti nei confronti delle ATS, degli istituti scolastici e formativi e di terzi. Essi sono responsabili altresì dell'operato dei loro dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare ai citati enti.